



# CITTA' DI COSENZA

## Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 69 del 08/11/2013

Oggetto:

DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE  
PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

L'anno duemilatredici, il giorno otto del mese di novembre, a partire dalle ore 11.30, nella Sala delle riunioni di Giunta del Palazzo Municipale, con l'assistenza del Segretario Generale Francesco GROSSI, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno nelle persone seguenti e alla presenza del Vice Sindaco VIGNA Luciano:

		Pres.	Ass.
Luciano VIGNA (FF.Sindaco)	V.Sindaco	X	-
Davide BRUNO	Asses.	X	-
Giuseppe DE ROSE	""	X	-
Martina HAUSER	""	-	X
Massimo LO GULLO	""	X	-
Carmine MANNA	""	X	-
Nicola MAYERA'	""	X	-
Manfredo PIAZZA	""	X	-
Rosaria SUCCURRO	""	X	-

## LA GIUNTA

**RITENUTA** la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le determinazioni della Città;

**Letta ed esaminata** la proposta di deliberazione (n. 87/2013) che si riporta integralmente:

### STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE

-----

Proponente DATTIS UGO (DIRIGENTE STAFF)

PREMESSO che l'art. 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo codice della strada"), rubricato «*Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie*», ai commi 4, 5 e 5-bis - nel testo sostituito dalla lettera c) del comma 1 dell'art. 40 della legge 29 luglio 2010, n. 120 - recita testualmente:

«4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

**5-bis.** La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.»;

VISTO il Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni;

RITENUTO di dover determinare, per l'anno 2013, in applicazione delle norme sopra riportate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada;

#### CONSIDERATO CHE:

- nel bilancio di previsione 2013, in corso di formazione, è stato previsto, nella parte "Entrate", un apposito stanziamento di Euro 2.200.000,00 per le sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti a violazioni previste dal codice della strada;

- in base ai principi di attendibilità e veridicità dei bilanci di previsione degli Enti locali, l'Amministrazione deve tener conto, ai fini della determinazione delle quote vincolate da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del d.lgs. n. 285 del 1992 e s.m.i., dei costi connessi alla riscossione di tali proventi, al rimborso spese notifica e alla svalutazione crediti, di guisa che nel riparto del 50 per cento delle quote vincolate dei proventi di cui sopra devono essere scomutate le spese correlate alla loro riscossione e al rimborso spese notifica, per un importo stimato in € 650.000,00;

PRECISATO pertanto che, per l'anno 2013, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti a violazioni del codice della strada utilizzabili ai fini della determinazione delle quote

vincolate da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del d.lgs. n. 285 del 1992 e s.m.i., in conseguenza dei costi sopportati dall'Amministrazione connessi alla loro riscossione, al rimborso spese notifica e alla svalutazione crediti, vengono quantificati in Euro 1.550.000,00 (unmilionecinquecentocinquantamila/00);

VISTO il quarto comma dell'art. 40 della legge 29 luglio 2010, n. 120, recante modifiche all'articolo 208 del d.lgs. n. 285 del 1992, in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, il quale dispone che «*La destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al presente articolo è determinata dalle amministrazioni a consuntivo, attribuendo carattere di priorità ai programmi di spesa già avviati o pianificati.*»;

DATO ATTO che sussistono gli elementi di fatto e di diritto che giustificano l'approvazione del presente atto;

VISTI l'art. 48 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed il quinto comma dell'art. 208 del d.lgs. n. 285 del 1992 che demanda alla Giunta la competenza in ordine all'adozione del presente atto;

*si propone alla Giunta comunale di deliberare,  
per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:*

1. Di determinare per l'anno 2013 una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada pari a Euro 2.200.000,00, con attenzione durante il periodo dell'anno all'effettivo incasso.
2. Di quantificare in **€ 1.550.000,00** (Euro unmilionecinquecentocinquantamila/00) i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti a violazioni del codice della strada utilizzabili ai fini della determinazione delle quote vincolate da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del d.lgs. n. 285 del 1992 e s.m.i., in conseguenza dei costi sopportati dall'Amministrazione connessi alla loro riscossione, al rimborso spese notifica e alla svalutazione crediti.
3. Di destinare, per l'anno 2013, il 50 per cento dei proventi di cui *sub* precedente n. 2, per complessivi **€775.000,00** (Euro settecentosettantacinquemila/00), ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo codice della strada"), modificato dall'art. 40 della legge 29 luglio 2010, n. 120, in termini percentuali, per come previsto nella sotto riportata tabella, imputando la spesa ai corrispondenti interventi del bilancio 2013:

<i>Attività da finanziare con i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie</i>	<i>Percentuale sulla quota pari al 50 per cento dei proventi (€ 775.000,00)</i>	<i>Importo</i>
Interventi di cui all'art. 208 comma 4 lett. a)	25%	€ 193.750,00
Interventi di cui all'art. 208 comma 4 lett. b)	41,94%	€ 325.000,00
Interventi di cui all'art. 208 comma 4 lett. c) e comma 5bis)	33,06%	€ 256.250,00

4. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Archivio, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Sindaco/Gab.; Segretariato generale; Comandante del Corpo della Polizia Municipale; Direttori del I - II e III Dipartimento; Presidente del Collegio dei Revisori.

**Visto** che la stessa è corredata dai pareri richiesti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che si riportano integralmente di seguito:

**Pareri sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:**

- Parere di REGOLARITA' TECNICA del responsabile del Servizio interessato:

Motivazione:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Cosenza 02/11/2013Il Direttore di Sett./Staff  
F.TO DATTIS UGO**- ALTRO PARERE**

Motivazione:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, e s.m.i. (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), significando che gli importi previsti nella presente proposta di deliberazione n. 87/2013 sono stati iscritti nello schema del bilancio di previsione 2013 in fase di elaborazione.

Cosenza 06/11/2013Il Direttore di Sett./Staff  
F.TO DATTIS UGO

**RITENUTO** che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;  
Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

1. Di determinare per l'anno 2013 una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada pari a Euro 2.200.000,00, con attenzione durante il periodo dell'anno all'effettivo incasso.
2. Di quantificare in **€ 1.550.000,00** (Euro unmilione cinquecentocinquanta mila/00) i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti a violazioni del codice della strada utilizzabili ai fini della determinazione delle quote vincolate da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del d.lgs. n. 285 del 1992 e s.m.i., in conseguenza dei costi sopportati dall'Amministrazione connessi alla loro riscossione, al rimborso spese notifica e alla svalutazione crediti.
3. Di destinare, per l'anno 2013, il 50 per cento dei proventi di cui *sub* precedente n. 2, per complessivi **€775.000,00** (Euro settecentosettantacinquemila/00), ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo codice della strada"), modificato dall'art. 40 della legge 29 luglio 2010, n. 120, in termini percentuali, per come previsto nella sotto riportata tabella, imputando la spesa ai corrispondenti interventi del bilancio 2013:

<i>Attività da finanziare con i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie</i>	<i>Percentuale sulla quota pari al 50 per cento dei proventi (€ 775.000,00)</i>	<i>Importo</i>
Interventi di cui all'art. 208 comma 4 lett. a)	25%	€ 193.750,00
Interventi di cui all'art. 208 comma 4 lett. b)	41,94%	€ 325.000,00
Interventi di cui all'art. 208 comma 4 lett. c) e comma 5bis)	33,06%	€ 256.250,00

4. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Archivio, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Sindaco/Gab.; Segretariato generale; Comandante del Corpo della Polizia Municipale; Direttori del I - II e III Dipartimento; Presidente del Collegio dei Revisori.

La presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134/4 del T.u.o.e.l. n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO

F.TO VIGNA Luciano

---

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Francesco GROSSI

---



# CITTA' DI COSENZA

## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 08/11/2013 come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e successive modificazioni.

. IL DIRETTORE DEL SETTORE

.

.

.

Cosenza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

**- ESECUTIVITA' IMMEDIATA -**  
(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n.267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza 08/11/2013

F.TO FRANCESCO GROSSI

\_\_\_\_\_

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_